

Genova, 2 gennaio 2009

Nel comunicato diffuso da Legambiente il 22 dicembre 2008 sotto il titolo “Due punti per la gronda genovese” vengono formulate due richieste: 1) l’accesso ai dati e alle informazioni sugli scenari del traffico: 2) l’effettuazione della Valutazione Ambientale Strategica.

Sul *primo punto* intendiamo confermare che la Commissione per il dibattito pubblico ha il compito di garantire che il dibattito si svolga in modo corretto e approfondito ossia:

- che l’informazione sia trasparente e completa;
- che tutte le questioni rilevanti siano affrontate;
- che tutte le posizioni presenti nella città possano esprimersi in condizione di parità, comprese quelle che propongono opzioni diverse da quelle contenute nel progetto iniziale;
- che tra i partecipanti si realizzi un confronto basato su argomenti.

Abbiamo chiesto a Autostrade per l’Italia di redigere un “dossier del progetto” che presenti le motivazioni trasportistiche dell’opera, le alternative di tracciato, le caratteristiche tecniche e gli impatti sul territorio di ciascuna proposta. Tale dossier sarà reso pubblico, appena disponibile, e costituirà l’atto di avvio del dibattito.

Gli studi sul traffico condotti dal soggetto proponente saranno resi pubblici. Ovviamente essi terranno conto anche dell’opzione zero, come termine ineludibile di confronto.

Nel corso del dibattito ciascun partecipante potrà chiedere dati e informazioni ulteriori e si potranno concordare, se necessario, studi supplementari.

Sul *secondo punto* osserviamo che dibattito pubblico si colloca in una posizione temporale logicamente preliminare rispetto alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Non è compito della Commissione esprimersi su questo aspetto. Ma è nostro compito garantire che tutte le richieste, opportunamente argomentate, possano essere oggetto di discussione nel corso del dibattito. L’ipotesi di svolgere la VAS potrà diventare uno degli argomenti da affrontare con la massima serietà e con il dovuto approfondimento, se verrà sollevata da Legambiente o da qualsiasi altro partecipante.

Ricordiamo infine che ciascun soggetto potrà esprimere la propria posizione in un documento che verrà reso pubblico dalla Commissione sotto la dizione “Quaderni degli attori”.

La Commissione per il dibattito pubblico sulla Gronda di Genova

Luigi Bobbio
Jean-Michel Fourniau
Andrea Mariotto
Paola Pucci